

Codice A1816B

D.D. 10 aprile 2026, n. 650

Regio Decreto n. 523/1904 - Polizia Idraulica 7914 - R.R. n. 10-R del 16/12/2022 - Autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione idraulica ordinaria e straordinaria del Rio Torto (Bedale del Corso) e del Rio Tagliata nei comuni di Piasco, Costigliole Saluzzo, Verzuolo, Manta e Saluzzo (CN) per l'anno 2026 - Richiedente: Comune di Saluzzo.



ATTO DD 650/A1816B/2026

DEL 10/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Regio Decreto n. 523/1904 – Polizia Idraulica 7914 - R.R. n. 10-R del 16/12/2022 - Autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione idraulica ordinaria e straordinaria del Rio Torto (Bedale del Corso) e del Rio Tagliata nei comuni di Piasco, Costigliole Saluzzo, Verzuolo, Manta e Saluzzo (CN) per l'anno 2026 - Richiedente: Comune di Saluzzo

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. n. 15295/A1816B del 26/03/2026, il Comune di Saluzzo, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori di manutenzione idraulica ordinaria e straordinaria del Rio Torto (Bedale del Corso) e del Rio Tagliata, nei comuni di Piasco, Costigliole Saluzzo, Verzuolo, Manta e Saluzzo (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal geom. Guglielmone Valerio funzionario del Settore governo del territorio – Lavori Pubblici del Comune di Saluzzo (file: 1_Relazione Tecnica 2026 .pdf; 2_Doc. Foto_Zone d'intervento 2026 .pdf; 3_Planimetria zone d'intervento 2026 .pdf; 4_DISTINTA LAVORI_Levata Acqua 2026 .pd), in base ai quali sono descritti i lavori in questione, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, che interessano 18 zone di intervento sul Rio Torto e 7 zone di intervento sul Rio Tagliata e consistono nel mantenimento della sezione di deflusso mediante movimentazione di materiale in alveo, taglio della vegetazione arborea ed arbustiva presente nell'alveo attivo in corrispondenza di opere di presa e sfioratori, conservazione e ripristino della officiosità idraulica delle luci dei ponti soprattutto nei tratti all'interno del centro abitato della città, ripristino e manutenzione dei manufatti costituenti le opere di derivazione ad uso irriguo;

- con nota prot. n. 16918/A1816B del 08/04/2026 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

Preso atto che il progetto è stato approvato con Determinazione dirigenziale n. 240 del 11/02/2026 dal Comune di Saluzzo.

Richiamata la nota del 12/03/2025, dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, (assunta al prot. n. 10576/A1816B), con la quale l'Ufficio comunica che per l'intervento di che trattasi non è necessario il parere di compatibilità con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e della D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, in quanto i corsi d'acqua in questione risultano completamente artificializzati e quindi equiparabili a canali.

Considerato che è stata effettuata in data 09/03/2026 visita in sopralluogo da parte dei funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale – Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Torto e del Rio Tagliata; inoltre, in relazione alla normativa regionale forestale vigente, possono essere riconducibili a interventi di manutenzione idraulica e quindi come tali inquadrabili nei disposti di cui all'art. 37 bis del Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i;

Dato atto che, per i lavori di manutenzione idraulica definiti dall'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, ai sensi della D.G.R. 08/01/2007 n. 5-5072 (B.U.R. n.2 del 11/01/2007) e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non è necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Saluzzo, a realizzare i lavori di movimentazione di materiale in alveo e di taglio della vegetazione arborea ed arbustiva presente nell'alveo inciso, nei tratti del Rio Torto (Bedale del Corso) e del Rio Tagliata nei comuni di Piasco, Costigliole Saluzzo, Verzuolo, Manta e Saluzzo (CN), evidenziati e descritti negli elaborati inviati, depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati,

subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento di manutenzione dovrà essere realizzato nel rispetto di quanto indicato nella documentazione inviata e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- b. l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alla seguenti prescrizioni tecniche:-
l'intervento di manutenzione con il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente;
 - nelle aree di intervento è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
 - si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96, lettera c) del R.D. 523/1904;
 - durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
 - il materiale di risulta (rami, frasche ecc) dovrà essere allontanato dall'alveo e posto in una zona non raggiungibile dalla piena o opportunamente smaltito anche mediante cippatura in loco;
 - il materiale litoide movimentato, al fine di ricalibrare le sezioni di deflusso, dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda e non potrà in alcun modo essere asportato senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- c. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà effettuare la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale e durante i lavori dovrà attenersi a quanto stabilito nel medesimo Regolamento ed in particolare ai disposti di cui al comma 5 dell'art. 37 (periodi di sospensione);
- d. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, per il recupero della fauna ittica;
- e. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- f. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- h. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- i. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni uno** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- j. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al succitato Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del

tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- k. il Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- m. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

estensore: Antonio Pagliero

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba